



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 72

della Giunta comunale

OGGETTO: Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie relative a violazioni al Codice della Strada – Esercizio 2021.

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, il giorno **undici** del mese di **maggio**, alle ore 21.00, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Fruet Mariapiera - Assessore
3. Casadio Davide - Assessore
4. Taufer Jessica - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art 208 del nuovo Codice della Strada emanato con D.lgs 30.04.1992, n. 285 in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle norme del Codice della Strada nel testo vigente il quale stabilisce, al comma 4, che una quota pari al 50% di tali proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
- c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. 495/1992 e successive modifiche ed integrazioni – Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada.

Viste le linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada e loro specifiche finalità in ossequio a quanto stabilito dagli artt. 142 e 208 del Codice della Strada come modificato dalla legge 29 luglio 2010 n.120, redatte dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo della Toscana.

Vista la deliberazione nr. 01/2019 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie riguardante la modalità di quantificazione della quota vincolata dei proventi ex art. 142 del Codice della Strada.

Considerato che, ai sensi dell'articolo citato, i Comuni determinano annualmente, con deliberazione della Giunta comunale, le quote da destinare alle singole finalità di cui sopra, a condizione che, a ciascuna delle voci a) e b), sia attribuito almeno un quarto del suddetto 50%, restando poi in facoltà dell'Ente destinare in tutto, o in parte, anche la restante quota del 50% alle stesse finalità.

Con il D.L. 16/2012 convertito dalla L. 44/2012 sono intervenute ulteriori modifiche all'art. 208 del Codice della Strada le quali incidono significativamente sugli introiti derivanti in particolare dalle violazioni scaturite da accertamenti inerenti il superamento dei limiti di velocità rilevati tramite

l'utilizzo di apposite apparecchiature quali autovelox e telelaser. Tali proventi sono infatti destinati in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada dove è stata accertata la relativa violazione.

Richiamati, inoltre, i seguenti commi dell'art 142 del Codice della Strada:

- 12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.
- 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.
- 12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 90 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze. Le inadempienze di cui al periodo precedente rilevano ai fini della responsabilità disciplinare e per danno erariale e devono essere segnalate tempestivamente al procuratore regionale della Corte dei conti”.

Richiamata la Convenzione con il comune di Primiero San Martino di Castrozza, Mezzano, Imer e Sagon Mis dd. 03/05/2018 n. 142 prorogata al 31/12/2021, per la gestione associata e coordinata del Corpo di Polizia Locale;

Visto che la quota spettante al Comune di Canal San Bovo in via preventiva per l'anno 2021 verrà interamente destinata a:

- interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma
- manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente oltrechè per la

sistemazione del manto stradale

ed in particolare alle spese stanziare:

- capitolo di spesa 20813/3 acquisto segnaletica stradale – verticale;
- capitolo di spesa 20811/2 manutenzione straordinaria strade;
- capitolo di spesa rimborso spese al comune di primiero acquisto nuovo automezzo per polizia municipale

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e il parere favorevole di regolarità contabile e copertura finanziaria della ragioneria comunale ;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di dare atto che, come previsto dai commi 4, 5 e 5 bis dell'articolo 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della strada", i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada che si incasseranno nell'anno 2021 concorreranno a finanziare parzialmente i costi inerenti interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente, oltrechè per la sistemazione del manto stradale ed in particolare alle spese stanziare al capitolo di bilancio 20811/2 manutenzione straordinaria strade.
2. Di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi dell'art. 183, comma 3, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.
3. Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto- Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8

delD.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **17/05/2021** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **27/05/2021**.

Canal San Bovo, lì 17/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara ai sensi dell'art. 79 comma 3 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **27 maggio 2021** ad ogni effetto di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **11.05.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione della Giunta comunale, avente ad oggetto:

Destinazione dei proventi derivanti da sanzioni amministrative pecuniarie relative a violazioni al Codice della Strada – Esercizio 2021.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 11/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPRReg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 11/05/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI attesta la relativa copertura finanziaria - art. 19 comma 1 T.U.L.R.O. Contabile-Finanziario approvato con D.P.G.R. 28/05/1999 n. 4/L.

Canal San Bovo, 11/05/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)